



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



VERIFICA PAI Anno Scolastico 2021-22

Riflessione e condivisione attività e progetti di inclusione:

- Il **Progetto Aree a rischio** stato suddiviso nei seguenti microprogetti:
 - **Progetto di recupero di italiano e matematica:** ha coinvolto due docenti della Secondaria, si è svolto in orario pomeridiano. La partecipazione è stata costante e gli obiettivi sono stati raggiunti.
 - **"Mi sono perso", proviamo a ritrovarci:** il progetto è stato svolto da una docente nei mesi di novembre e dicembre su un allievo della classe 2B di Favria per un totale di 6 ore. Gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti; lo svolgimento di specifiche attività hanno evidenziato maggiormente quanto già sospettato dai docenti ovvero che lo alunno possa avere un disturbo dell'apprendimento per cui l'intervento debba essere continuativo e supportato da uno specialista per poter raggiungere determinati obiettivi. La diminuzione dell'ansia scolastica e l'aumento dell'autostima sono stati parzialmente raggiunti durante il progetto perché l'alunno ha avuto l'opportunità di lavorare in un rapporto 1:1. Non sono da ritenersi raggiunti nella quotidianità quando non si può favorire al bambino lo stesso rapporto continuativo.
 - **Super Esperti:** il progetto, svolto da una docente, ha coinvolto 8 alunni della classe 2^A della Scuola Primaria di Favria ed è stato svolto nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio 2021_22 in un'attività della durata di 8 ore. Obiettivi raggiunti: potenziare la capacità di discriminare suoni simili; padroneggiare la lettura strumentale; ampliare la conoscenza del lessico. Obiettivi parzialmente raggiunti: comprendere brevi testi; potenziare la correttezza ortografica. Anche se gli obiettivi non sono stati tutti pienamente raggiunti, il progetto si può ritenere efficace perché ha contribuito a migliorare la consapevolezza dei bambini sull'uso della lingua orale e scritta. Il progetto ha migliorato la capacità di comprensione e la correttezza ortografica dei bambini coinvolti ma, poiché il gruppo frequenta la seconda classe della scuola primaria, vi sono ancora insicurezze nella padronanza delle regole ortografiche e nel cogliere inferenze implicite nel testo.
 - **Giochiamo con le parole:** il progetto, è stato svolto da una docente su 4 alunni della classe 1B della Primaria di Favria nei mesi di novembre e dicembre (in totale 8 ore). Sia l'obiettivo generale arricchimento linguistico e sviluppo delle competenze semantico lessicali, sia gli obiettivi più specifici "Comprendere messaggi verbali, testi letti ad alta voce dall'insegnante e parole", "Utilizzare nel linguaggio quotidiano termini specifici e adatti al contesto", "Migliorare

l'espressione verbale" e "Memorizzare nomi di oggetti, ambienti, animali e persone incrementando il lessico personale" sono stati raggiunti.

- **Recupero e potenziamento in ambito linguistico:** è stato svolto da due docenti su due allievi delle classi quarte di Favria, 8 ore complessive. Obiettivi raggiunti: mutamento e accrescimento di conoscenze, partecipazione a semplici scambi comunicativi, con adulti e compagni in modo pertinente, interazione collaborativa e pertinente in una conversazione, prima alfabetizzazione in lingua italiana.

Altri progetti:

- **Progetto mediazione culturale** ha previsto: organizzazione in collaborazione con la Diaconia Valdese dell'intervento di mediatori linguistici e culturali durante i colloqui con le famiglie di 8 alunni stranieri della scuola Primaria di Favria e della Secondaria; favorire la comunicazione scuola/famiglia attraverso la lingua d'origine è stato fondamentale in particolare nei casi di situazioni scolastiche difficili e nell'accoglienza di nuovi arrivi; supporto agli insegnanti che ne hanno fatto richiesta (tre classi della primaria di Favria) per la stesura e/o la condivisione con la famiglia dei Piani Didattici Personalizzati per alunni di lingua non italofona; coordinamento di un progetto di mediazione e alfabetizzazione rivolto a due alunni ucraini inseriti nella scuola dell'infanzia e primaria di Riva Rossa. Sono state svolte 10 ore di mediazione linguistica (2 all'infanzia e 8 alla primaria) e 12 ore di alfabetizzazione alla primaria; coordinamento del progetto di doposcuola per alunni con un background socioeconomico e culturale svantaggiato a Favria, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Consulta Stranieri, attraverso il quale la scuola è entrata in relazione più diretta con diverse famiglie e ha potuto dare anche un supporto per la comprensione di avvisi, di documenti del registro etc.
- **Progetto Affettività:** sono stati coinvolti tutti gli alunni delle classi terze della Secondaria. Sono stati svolti due incontri di due ore, 4 ore per classe, con l'ostetrica Rosy e lo psicologo Florio. Gli incontri sono stati coinvolgenti e interessanti.
- **La settimana per competenze** si è svolta a partire dal 7-11 febbraio 2022. Il progetto è stato completamente modificato rispetto a quello iniziale che prevedeva attività non compatibili con le misure di contenimento dell'emergenza Covid ancora in corso. Gli alunni delle classi prime e seconde hanno riflettuto sui rischi del web e sull'uso eccessivo di cellulari e internet. Gli elaborati conclusivi sono stati condivisi e presentati dagli alunni delle diverse classi ai compagni durante un incontro su Meet le ultime due ore del venerdì. Il progetto è stato molto coinvolgente per i ragazzi che hanno potuto portare esperienze, scoprire nuovi termini e significati legati ai rischi del web e si sono cimentati poi loro stessi nel produrre elaborati digitali e non da presentare alle altre classi. Il risultato del lavoro è stato infine diffuso sul sito dell'istituto e sui social istituzionali. Gli alunni hanno poi risposto ad un questionario Google anonimo e alla domanda: "Avresti voluto che il progetto continuasse ancora?" il 92% degli alunni ha risposto "Sì". I docenti sono stati molto disponibili ed hanno lavorato in modo organizzato e proficuo.

- **Progetto sportello psicologico:** ha visto il coinvolgimento di due psicologi, a seguito dei due rispettivi bandi. In entrambi i casi gli incontri sono avvenuti in presenza a scuola o a distanza su specifiche richieste. La partecipazione da parte di alunni, famiglie e docenti è stata significativa e i riscontri da parte di entrambe le figure professionali buoni.
- **Progetto Gruppo Noi/ Generazioni connesse:** il Gruppo Noi e la referente Generazioni connesse hanno proposto numerose attività di sensibilizzazione e formazione per gli studenti. Il gruppo si incontra venerdì pomeriggio dalle 14.15 alle 16.15 mediamente una/due volte al mese. Era costituito da 19 ragazzi e 4 ragazze che sono stati protagonisti (vittime o bulli) di atti di bullismo. La partecipazione agli incontri è stata molto sentita e richiesta dagli alunni stessi. Il Gruppo Noi ha partecipato alla realizzazione di tre diversi PPT che i ragazzi stessi, divisi in piccoli gruppi, hanno presentato in presenza alle classi prime e seconde della scuola Secondaria lunedì 7 febbraio in occasione della Giornata Internazionale contro bullismo e cyberbullismo e on line, tramite piattaforma Meet, ai compagni delle classi quarte e quinte di Front, Oglianico e Rivarossa. Nei giorni successivi il Gruppo Noi è andato nelle quinte di Favria. È stato questo un importante momento di continuità e nei prossimi anni il Gruppo Noi sarà disponibile a presentare anche ad altre classi quinte, se ne faranno richiesta. Nel mese di marzo/aprile sono stati svolti incontri consecutivi a partire dal venerdì 18 marzo e i ragazzi sono stati direttamente coinvolti nelle attività di visiting dei colleghi neo immessi.
- **Progetto contro le dipendenze:** classi II e III Nel mese di dicembre 2021 nelle classi seconde e terze del nostro Istituto è stato somministrato il "Questionario informativo anonimo su alcol e fumo" con la finalità di accrescere negli studenti le informazioni corrette sulle sostanze di abuso nell'età preadolescenziale, permettendogli di acquisire una maggiore consapevolezza rispetto al proprio atteggiamento nei confronti di chi fa uso e/o abuso di sostanze che potrebbero creare dipendenza. Classi III DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI. Per la trattazione dei danni causati dall'uso di sostanze stupefacenti, si sono svolte una serie di lezioni con lo scopo di fornire informazioni sugli effetti dannosi che le sostanze stupefacenti hanno sull'organismo, sulle alterazioni comportamentali che esse provocano nel rapporto con gli altri e sulle implicazioni che derivano dal loro consumo. In data 4 marzo 2022 si è svolta l'attività online legata al Progetto Diderot. L'attività WeFree #raccontami ha avuto come obiettivo quello di permettere ai ragazzi di riflettere e di essere coinvolti attivamente con un confronto tra studenti più giovani e i ragazzi di San Patrignano. A seguito di questo intervento è stato somministrato a tutte le classi terze un questionario di gradimento. Gli alunni hanno segnalato che il progetto si è rilevato utile, di aver acquisito nuove conoscenze, migliorato la loro capacità di riflessione e il confronto sia tra pari sia con quello con persone più grandi. La scuola ha ricevuto, da parte Moige, un'associazione di promozione sociale impegnata in ambito educativo per la protezione dei minori, il materiale dedicato al progetto "Hugs non drugs" per il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti.

Classi II DIPENDENZA DA ALCOL E FUMO Sono stati trattati nell'ambito della programmazione disciplinare della programmazione curricolare di scienze e di ed. civica i temi legati ai danni causati dall'abuso di alcol e quelli causati dal fumo con la finalità di promuovere negli alunni un sano e corretto stile di vita. Nel mese di maggio 2022 in tutte le classi seconde e in una classe terza si sono svolti degli interventi effettuati da educatrici del Sert - ASLTO4, incontri finalizzati ad accrescere negli studenti le conoscenze sulle dipendenze, trasmettendo informazioni scientificamente corrette utilizzando un linguaggio semplice ed accessibile a tutti, mettendo in atto delle azioni educative e formative con la finalità di produrre un cambiamento nell'approccio verso queste sostanze.

- **Progetto generazioni connesse:** il progetto ha coinvolto tutte le classi dell'Istituto; le attività si sono concentrate nella settimana dal 7 all'11 febbraio. A partire da un questionario anonimo, gli studenti sono stati stimolati a riflettere sulla quantità e la qualità del tempo che trascorrono in Rete e sulla loro giornata tipo: cosa fanno nel reale e cosa nel virtuale, cosa mostrano agli altri e cosa vedono fare agli altri; è seguita una riflessione su quali sono i comportamenti negativi da evitare e quali quelli positivi da mettere in pratica. Dopo aver esaminato i possibili rischi della Rete, gli studenti di ogni classe hanno approfondito un argomento e definito un prodotto digitale da realizzare (storytelling, video, disegni inseriti in presentazioni), nel quale dovevano indicare i comportamenti corretti da adottare nel mondo reale e nel mondo virtuale. Al termine delle attività tutte le classi si sono collegate in Meet e, a turno, hanno illustrato il proprio lavoro ai compagni delle altre prime e seconde. Le classi prime hanno partecipato al progetto "Un patentino per lo smartphone", organizzato dall'ASLTO4 e dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, finalizzato a sviluppare competenze adeguate e promuovere stili di vita responsabili per prevenire i rischi legati a un uso inadeguato dello strumento. Al termine delle attività didattiche svolte in classe, gli studenti hanno svolto un test (un questionario di apprendimento) al fine di ottenere il patentino, consegnato loro dalla Dirigente alla presenza delle famiglie in occasione dell'evento CreAttivamenteAbili. Nelle classi terze i docenti di Lettere, nell'ambito della programmazione curricolare, hanno condotto un percorso sull'uso responsabile delle tecnologie digitali e sul diritto alla Privacy (cioè alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata); in particolare, sono stati affrontati i rischi relativi ai fenomeni di sexting, revenge porn e pedopornografia. Il percorso di Cittadinanza digitale si è concluso con un intervento dei Carabinieri di Rivarolo, che hanno incontrato gli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto per accrescere in loro la cultura della legalità e la consapevolezza dell'importanza della sicurezza, favorendo la conoscenza e il rispetto.
- **Progetti referenti all'area salute:** l'infanzia di Busano, Favria, Front e Rivarossa hanno aderito al progetto "UN MIGLIO AL GIORNO". I plessi escono con i bambini di tutte le età, garantendo il distanziamento tra i bambini in fila, grazie all'uso della corda. Il plesso di Rivarossa effettua le uscite unicamente con i bambini dell'ultimo anno. Il riscontro continua ad essere positivo da parte degli alunni e dei docenti. Il progetto oltre a promuovere il benessere fisico e consentire attività all'aria aperta, permette ai bambini di scoprire il territorio in cui vivono, educandoli ad una

cittadinanza attiva, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. I plessi della scuola primaria di Busano e Rivarossa hanno aderito a tale progetto "**DAILY MILE**". L'iniziativa ha avuto come obiettivo di migliorare la salute fisica-sociale, emotiva, mentale ed il benessere dei bambini, garantendo uno stile di vita sano e contrastare la sedentarietà. Il progetto cerca di garantire informazioni e stili di vita sani, educa alla cittadinanza attiva e alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e del proprio territorio, avvicinarsi alle prime regole di educazione stradale e apprezzare gli aspetti storico- geografici del proprio paese. Tutti i plessi della primaria dell'Istituto Comprensivo hanno aderito al "**FRUTTA DAY**" consumando soddisfacente varietà di frutti, portati da casa, ogni mercoledì, e sensibilizzando anche i bambini più restii al consumo di frutta. Tale progetto ha permesso di divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui in ambito familiare; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. I plessi di Rivarossa, Favria e Front hanno aderito al progetto "**LATTE NELLE SCUOLE**" riscontrando un alto gradimento da parte degli alunni, soprattutto del latte rispetto allo yogurt. Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt), l'iniziativa intendeva accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco e yogurt vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. I plessi di Busano e Rivarossa hanno aderito al progetto "**GLI ANIMALI E NOI**". Partecipazione a tre incontri in meet con la veterinaria dell'ASL TO4. Busano: presentazione ai bambini del comportamento di alcuni animali domestici (cane e gatto), attraverso l'osservazione e la spiegazione di un power point realizzato dalle insegnanti con la collaborazione della veterinaria. I plessi di Rivarossa e Front hanno aderito al progetto "FRUTTA NELLE SCUOLE" ma non è stata effettuata nessuna consegna in tutto l'anno scolastico. - Referente mutismo selettivo: ha svolto attività nei tre ordini di scuola per un mantenimento dei rapporti con le famiglie, una collaborazione con i docenti di classe e condivisione di difficoltà e interventi educativi Alla Primaria sono stati svolti interventi individuali con l'alunna e il gruppo classe. All'infanzia: osservazione dell'alunna in classe, primi contatti.

- **Progetto screening dislessia** ha previsto: somministrazione (in presenza) di due dettati, a novembre e a maggio Censimento e tabulazione dei casi sia alla primaria sia alla secondaria, attraverso un modulo Google compilato dai docenti dell'Istituto. Somministrazione della prova di lettura, a cura delle insegnanti delle classi seconde. Restituzione dei dettati.

- **Progetto screening discalculia:** ha evidenziato come la scrittura dei numeri in base 10 e il confronto tra essi raggiungono risultati superiori all'80%; la capacità di enumerare all'indietro senza errori è superiore al 70%. Con valori attorno al 60% si è posta l'abilità di calcolo mentale; è risultata difficoltosa la descrizione delle strategie utilizzate da parte degli alunni ed anche la trascrizione da parte docenti. Il calcolo in colonna ha rilevato errori soprattutto nei cambi della sottrazione pur raggiungendo comunque esiti positivi attorno al 70%.
-.
- **CreAttivamente abili:**
Il Gruppo per l'Inclusione si è incontrato tre volte e l'ultimo incontro si è svolto lunedì 20 giugno. La sottocommissione per la progettazione di CreAttivamente Abili formata da Vivaldi, Angeloni, Tota, Cattaneo, Ferrara, Pagliero, Polimeni, Balma e Morella si sono incontrate più volte per definire l'organizzazione della giornata. CreAttivamente Abili è stata una giornata di gioia e festa dell'inclusione, la prima data prevista per l'evento, il 7 maggio, è stata posticipata al 22 maggio, causa maltempo. La partecipazione è stata importante, famiglie e studenti sono intervenute con entusiasmo ai diversi giochi sensoriali, alla corsa dei sacchi e alla staffetta e hanno contribuito con offerte devolute alla scuola.
- **Prospettive future:** l'Istituto ha partecipato a bandi e a progetti europei per poter ottenere maggiori fondi per attività connesse all'inclusione.

Favria, 20 giugno 2022

Funzione Inclusione

Carla Grosso